



ISTITUZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI UN REGISTRO UNICO ACCREDITATI SCUOLA (RUAS) PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, ALL'AUTONOMIA E ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE CON DISABILITA'

LINEE GUIDA

L'Amministrazione Comunale definisce con il presente documento le linee guida per l'avvio della procedura per l'attivazione in via sperimentale per il biennio 2024/2026, rinnovabile al termine dello stesso, di un Registro degli Organismi accreditati a livello comunale a cui il Comune di Fonte Nuova dovrà attingere per l'affidamento del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità, in base al principio di sussidiarietà. Per poter rispondere in modo efficace ai primari obiettivi di qualità, continuità, uniformità del servizio, tale procedura sperimentale sarà oggetto di monitoraggio e aggiornamento costante. Il servizio si realizza mediante la figura dell'Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione (OEPAC) e non comporta alcun onere per la famiglia.

Il servizio viene svolto, in termini sia qualitativi che quantitativi, in base a quanto previsto nel Progetto Individuale di cui all'art. 14 comma 2 della Legge 328/2000 redatto sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con l'attivo coinvolgimento della famiglia. Il Progetto Individuale è volto a realizzare la piena integrazione degli alunni/e con disabilità e deve essere predisposto sulla base delle specifiche esigenze dell'individuo, della libertà di scelta da parte delle famiglie e alla luce delle indicazioni contenute nella Diagnosi funzionale e nel profilo di funzionamento, nonché delle decisioni assunte durante il GLO nella stesura del PEI.

Il sistema di accreditamento che il Comune di Fonte Nuova vuole realizzare per il servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità ha come obiettivo quello di promuovere il miglioramento della qualità attraverso un processo che prende avvio con l'accertamento di specifici requisiti in capo ai soggetti che intendono gestire l'offerta dei servizi stessi.

Il servizio viene reso per come definito e disciplinato dalla normativa vigente e dal nuovo Regolamento in materia di "Servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità" approvato dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione n. 36 del 21/06/2023 (di seguito "Regolamento").

Lo scopo dell'intera procedura è quello di garantire la qualità e l'uniformità del servizio sull'intero territorio cittadino, nonché la continuità dello stesso nel tempo e- in una logica dinamica dell'accREDITAMENTO stesso - anche la capacità di modulare la propria offerta rispetto alle diverse condizioni socio educative nelle quali agire, nonché gli specifici bisogni degli alunni/e con disabilità.

ART. 1- Destinatari del servizio

1. Il servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità è destinato agli alunni/e con disabilità certificata o in via

di certificazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 104/92 frequentanti le Scuole dell'Infanzia Capitoline e dello Stato, nonché le scuole statali Primarie e Secondarie di I grado presenti nel territorio di Roma Capitale, in possesso dei seguenti documenti:

Certificato di Integrazione Scolastica (CIS), rilasciato dall'ufficio Tutela della Salute Mentale e della Riabilitazione in Et  Evolutiva (TSMREE) della ASL di competenza ovvero dall'Unit  di Valutazione Multidisciplinare, per le tipologie di disabilit  dalla stessa seguite o valutate; dal certificato deve risultare la necessit  del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilit  per la frequenza scolastica;

Verbale di "accertamento dell'handicap" come definito dall'art. 3 della Legge n. 104/1992 e dall'art. 5, comma 3 del D. Lgs. n. 66/2017.

2. Gli alunni/e con disabilit  in via di certificazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento saranno ammessi al servizio previa attenta valutazione dell' quipe multidisciplinare, formata dal Servizio Sociale comunale, dal TSMREE e dall'Istituto scolastico di riferimento.
3. Oltre ai destinatari diretti del servizio, sono individuati i destinatari indiretti nei seguenti soggetti:

le famiglie, che esprimono l'esigenza di un supporto al fine di favorire l'integrazione e le potenzialit  di crescita dei figli; gli Istituti scolastici statali e paritari ai quali viene erogato un servizio di supporto alla loro azione educativo-didattica con operatori qualificati e che, di comune accordo con gli affidatari del servizio e il Comune, pianificano l'intervento del personale OEPAC in favore degli alunni/e aventi diritto con il coinvolgimento delle famiglie; tutti gli alunni/e che, grazie all'esperienza dell'inclusione, ricevono uno stimolo a crescere nell'accoglienza delle diversit  di ciascuno.

ART. 2 - Finalit  del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilit 

1. Il servizio   istituito a beneficio degli alunni/e con disabilit  aventi diritto, concorre all'effettiva attuazione del diritto allo studio ed   volto a garantire, ai sensi degli artt. 12, 13, 14, 15 della Legge n. 104/1992, l'erogazione degli interventi educativi volti ad accrescere e a garantire l'autonomia e l'inclusione scolastica degli alunni/e con disabilit . Si connota come il complesso delle attivit  di supporto agli alunni/e con disabilit , finalizzate a favorire l'autonomia e l'inclusione scolastica degli stessi ed   svolto secondo quanto indicato nel nuovo Regolamento e secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della Regione Lazio n. 223 del 3 maggio 2016- "Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio. Attuazione L.R. 11/2016" come modificata dalla deliberazione della Regione Lazio n. 88 del 28 febbraio 2017. Il servizio deve essere svolto nel rispetto delle norme in materia di sicurezza di cui al D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii..
2. L'operativit  del servizio, in attuazione del Progetto Individuale, prevede interventi di assistenza fisica e di relazione ed   finalizzata:

al supporto dell'attivit  didattico-educativa interna e all'inclusione in aula e/o nel gruppo classe, prevenendo situazioni di isolamento; al supporto nelle attivit  finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale e al potenziamento delle abilit  residue e socializzanti; a favorire la mediazione nelle comunicazioni verbali e non verbali; a contribuire al raggiungimento di un equilibrato rapporto con l'ambiente; alla vigilanza, all'accompagnamento e all'assistenza; all'ausilio nell'alimentazione quale momento educativo ed inclusivo cui partecipa anche l'OEPAC; a facilitare l'inserimento sul piano sociale durante gli accompagnamenti ai servizi educativo-scolastici promossi e realizzati dalla scuola per lo svolgimento di attivit  ludiche laboratoriali, culturali e sportive previste dal Piano educativo

individuale (PEI); a favorire l'autonomia riguardante la conquista dello spazio circostante (esplorazione dell'ambiente circostante, prime escursioni nel mondo esterno) anche attraverso la cura dei rapporti di rete con le strutture ricreative, culturali anche extra-curricolari, scolastiche e della comunità territoriale.

ART. 3 -Il sistema Accreditamento

1. Il servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità sarà erogato dagli Organismi che verranno accreditati e iscritti al Registro centrale, di seguito denominato RUAS (Registro Unico Accreditati Scuola), a seguito di Avviso Pubblico;
2. Il Sistema di qualificazione mediante Accreditamento al RUAS rappresenta lo strumento che regola l'individuazione degli Enti che presteranno il servizio per gli alunni/e con disabilità e ha le caratteristiche di essere uno strumento che garantisce imparzialità in quanto rispondente a criteri e requisiti di qualità. Inoltre ha lo scopo di garantire livelli di qualità dell'intervento, in quanto processo in evoluzione di verifica della qualità stessa e di sollecitazione al miglioramento continuo;
3. L'Amministrazione Comunale, con il sistema di qualificazione degli Organismi mediante il percorso di accreditamento con il Comune di Fonte Nuova, intende: fornire uno strumento essenziale di garanzia della qualità del Servizio e di tutela degli alunni/e che offra concreta attuazione al diritto all'istruzione, allo studio, all'inclusione e all'educazione delle persone con disabilità; promuovere lo sviluppo di un sistema che possa offrire agli alunni/e con disabilità livelli adeguati di intervento e risposte coerenti con le loro specifiche esigenze individuali, nonché garantire alle famiglie l'esercizio del diritto di scelta dell'Organismo fra gli Enti accreditati nell'ambito territoriale di riferimento, la tutela sociale, progetti personalizzati e centralità nel sistema di servizi; valorizzare il ruolo della famiglia, riconoscendone la centralità nei percorsi, anche scolastici, tesi a favorire l'autonomia personale del minore, il mantenimento e l'ampliamento delle sue competenze comunicative e relazionali, lo sviluppo dell'inclusione sociale, il miglioramento della sua qualità di vita; innovare il sistema di relazioni tra l'Amministrazione, le famiglie, le scuole, la ASL e gli Organismi gestori quali soggetti attivi nell'attuazione del PEI;
4. Il Registro degli Organismi accreditati ha le seguenti caratteristiche organizzative e procedurali:
 - È istituito presso il Comune di Fonte Nuova – Ufficio Pubblica Istruzione, al quale possono chiedere l'iscrizione, in modo continuativo gli Organismi che prestano la loro opera nell'ambito dei servizi alla persona con specifico riferimento ai servizi di inclusione e/o integrazione scolastica rivolti agli alunni/e con disabilità;
 - l'iscrizione al RUAS comunale costituisce requisito essenziale per l'instaurazione dei rapporti contrattuali come disciplinati tra gli organismi e il Comune presso cui il servizio è reso, ma non comporta, in capo all'Amministrazione, alcun obbligo ad instaurare rapporti contrattuali con i soggetti accreditati;
5. I soggetti coinvolti nelle procedure indicate nelle presenti Linee Guida sono:
 - Il Comune di Fonte Nuova
 - le famiglie degli alunni/e con disabilità frequentanti le scuole statali e paritarie del territorio di Fonte Nuova, fatti salvi specifici accordi di reciprocità con altri Comuni, in linea con quanto enunciato nel Regolamento
 - gli Organismi gestori del servizio
 - la ASL

- le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e Secondarie di primo grado statali e paritarie; per gli asili nido, come da Regolamento, ogni caso verrà valutato dal Servizio Sociale comunale in base ad un'analisi della situazione socio-economica e familiare.

ART. 4- La procedura di Accredimento e l'istituzione del Registro Unico Accreditati Scuola

1. La procedura di accreditamento è articolata come segue:
 - Per l'inserimento nell'apposito Registro Unico, il Comune di Fonte Nuova – Ufficio Pubblica Istruzione acquisisce le istanze di accreditamento pervenute dai soggetti in possesso dei requisiti per svolgere il servizio sopra descritto, secondo le modalità di cui all'Avviso Pubblico dallo stesso emanato;
 - Presso il Comune di Fonte Nuova viene costituito un Tavolo Tecnico permanente con il compito di verificare i requisiti necessari ai fini dell'ammissibilità o meno al Registro di accreditamento. Tale Tavolo Tecnico sarà composto a cura del Dirigente del Settore Amministrativo ed Economico – Finanziario, con personale degli Uffici Pubblica Istruzione e Servizi Sociali;
 - Nell'ambito del GLIS (Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica) di cui all'art. 17 del Regolamento, nei primi due anni dell'introduzione della procedura sperimentale di accreditamento sono previste almeno due sessioni specifiche all'anno dedicate al monitoraggio della stessa procedura di accreditamento;
 - Nel caso in cui il Comune di Fonte Nuova non riceva adeguata disponibilità ad operare da parte dell'Organismo e/o degli Organismi accreditati e in Convenzione, potrà rivolgersi a coloro che si sono iscritti al RUAS, stipulando eventuali altre convenzioni per consentire l'erogazione del servizio.
 - Il Registro è un elenco aperto, che potrà essere aggiornato periodicamente con i nominativi degli Organismi che hanno presentato richiesta, accolta dall'Amministrazione.
 - gli Organismi interessati possono presentare richiesta in qualsiasi momento, comunque, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, in vista dell'anno scolastico successivo.
 - Non è individuato un numero di partecipanti al Registro o un contingente prefissato; non sono previste graduatorie tra gli Organismi accreditati; il Registro è redatto seguendo l'ordine alfabetico.
 - Nel caso di iscrizione di consorzi, non è consentita la contemporanea iscrizione della struttura consorziata indicata come affidataria del servizio in forma singola. La stessa struttura sarà comunque tenuta al rispetto dei requisiti indicati dal RUAS.
 - A fronte di un diniego di iscrizione al Registro, l'Organismo può presentare nuova istanza, non prima dei 6 mesi dal provvedimento di rigetto.
 - Il Tavolo Tecnico permanente costituito presso il Dipartimento, di cui alla lettera d) del punto 1: si riunisce a scadenze regolari per la valutazione delle istanze pervenute nel periodo precedente; procede ogni 2 anni alla verifica del mantenimento dei requisiti necessari ai fini della permanenza degli Organismi accreditati nell'apposito Registro; è composto da personale dell'Amministrazione che opera a titolo gratuito, fatto salvo il riconoscimento di eventuale lavoro straordinario;
 - Gli esiti delle valutazioni delle istanze sono trasmessi al Dirigente del Settore Amministrativo ed Economico - Finanziario il quale, con proprio atto, formalizza l'iscrizione al registro per gli aventi titolo. Il RUAS sarà pubblicato nella pagina web del Comune di Fonte Nuova. In caso di segnalazioni da parte dei Dirigenti Scolastici, delle OOSS o delle famiglie, il Tavolo Tecnico può procedere in qualunque momento dell'anno alla verifica dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione.
 - In caso di esclusione dal RUAS, per violazioni, l'Organismo escluso non può presentare nuova istanza di iscrizione al Registro per i successivi 18 mesi dalla data di ratifica dell'esclusione stessa e comunque sino a quando non dimostri di aver conseguito i requisiti richiesti.

2. Per l'iscrizione al Registro gli Organismi che intendono accreditarsi devono avere i seguenti requisiti di capacità professionale a tutela degli utenti:
 - Aver maturato esperienza di almeno tre anni scolastici, anche non consecutivi, nell'erogazione dei servizi di inclusione e/o integrazione scolastica nell'ultimo quinquennio;
 - Avere nel proprio organico almeno 10 lavoratori dipendenti con documentata esperienza curriculare continuativa, nei tre anni scolastici antecedenti all'anno in cui si effettua la richiesta, nei servizi di inclusione e/o integrazione scolastica;
 - Avere nel proprio organico almeno un lavoratore dipendente con funzioni di coordinatore con documentata esperienza curriculare continuativa, nei tre anni scolastici antecedenti all'anno in cui si effettua la richiesta, nei servizi rivolti a persone con disabilità con particolare riferimento a minori e/o servizi di inclusione e/o integrazione scolastica;
 - Possedere adeguati strumenti di formazione continua e supervisione;
 - Avere un'idonea sede operativa nel territorio del Distretto RM 5.1 (che comprende i comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova).

3. Gli Organismi devono presentare, inoltre, un documento tecnico, in cui siano indicati:
 - breve presentazione dell'Organismo;
 - indicazione e curriculum del responsabile del servizio con funzioni di coordinatore;
 - modalità di contenimento del turn over;
 - modalità di sostituzione del personale assente che assicuri sempre l'erogazione del servizio in conformità ai criteri minimi di cui al successivo art. 7 comma 1 lettera b);
 - attività annuale di formazione del personale, distinguendo fra formazione al ruolo o "trasversale" e formazione tecnico-specialistica centrata su specifiche metodologie e/o tipologie di disabilità;
 - sistema di valutazione della qualità dei servizi, procedure di gestione dei reclami e gestione del disservizio, con allegata la Carta dei Servizi, nella quale sono presentati e descritti i servizi offerti e i dati tecnici qualitativi;
 - strumenti di informazione e comunicazione con l'utenza;
 - metodologia per la rilevazione dei bisogni dell'utente;
 - una scheda tecnica sintetica (il cui format è fornito dal Comune) contenente la descrizione dell'Organismo e gli aspetti qualitativi del servizio, che sarà presentata alle famiglie, unitamente alla Carta dei servizi, per consentire di operare una scelta consapevole.

ART. 5- Le procedure a cura delle strutture territoriali

1. La modalità per l'individuazione degli Enti gestori del servizio fa riferimento ai seguenti principi:
 - Il diritto per la famiglia di poter effettuare la sua libera scelta in merito all'Ente gestore del servizio;
 - la necessità per tutti i soggetti coinvolti di avere un sistema funzionale e stabile che possa garantire agli alunni/e la continuità educativa, ai lavoratori stabilità lavorativa e una formazione continua, e agli uffici un'organizzazione che permetta di costruire interventi maggiormente qualitativi e rispondenti alle specifiche esigenze dell'utenza.

2. All'esito dell'approvazione del Registro, il Comune pubblica l'elenco degli iscritti aventi titolo.

3. Il Dirigente del Settore Amministrativo ed Economico - Finanziario comunica ai Dirigenti Scolastici l'elenco degli Organismi iscritti al Registro comunale accreditati.

4. Ogni anno il Comune, con l'ausilio dei Dirigenti Scolastici, invita le famiglie ad effettuare la scelta dell'Ente gestore al fine di individuare l'Organismo e/o gli Organismi con i quali stipulare la convenzione per il relativo anno scolastico. Alle famiglie vengono fornite le

informazioni relative alle caratteristiche degli Organismi inseriti nel Registro comunale, rendendo disponibile il documento tecnico, elaborato dagli Organismi in fase di iscrizione al RUAS, di cui all'art. 4, e la Carta dei Servizi, così da poter effettuare la propria scelta tra quelli accreditati nell'ambito territoriale di riferimento.

5. Le famiglie esprimono la loro scelta sulla base di valutazioni in ordine alle proprie esigenze e la comunicano, nell'ordine di preferenza. È consentito ad ogni famiglia di modificare la scelta per gli Organismi accreditati al termine di ogni anno scolastico.
6. Ai fini dell'affidamento del servizio, per assicurare la piena ed efficace organizzazione, è necessario che l'Organismo sia stato scelto da un numero di famiglie di alunni/e, iscritti alla stessa scuola/istituto, tale da garantire un numero di ore di servizio settimanale adeguato; nel caso in cui una famiglia decida di non scegliere, il Comune, solo nel caso in cui l'alunno/a abbia già fruito del servizio nell'anno precedente, assicura la continuità con il medesimo Organismo; nel caso di esclusione di un Organismo in corso d'anno scolastico, le famiglie sono chiamate ad effettuare una nuova scelta tra gli Organismi accreditati e iscritti al RUAS.
7. Il Comune di Fonte Nuova – tramite il Tavolo Tecnico, acquisita l'individuazione degli Organismi per l'anno scolastico successivo, definisce l'organizzazione del servizio erogando le ore di assistenza ai singoli alunni/e, in base al progetto individuale e al PEI e, nelle fasi successive, è tenuta ad adeguare le ore che dovessero richiedersi per variazioni a diverso titolo verificatesi quanto più tempestivamente possibile e secondo le risorse finanziarie dell'Ente comunale.
8. Ciascun Organismo scelto dalle famiglie stipula la convenzione con il Comune per un anno scolastico, conseguentemente il Comune è chiamato a verificare annualmente la sussistenza dei requisiti prima della stipula della successiva convenzione.
9. Sono a cura del Comune di Fonte Nuova le procedure:
 - Di consultazione e interlocuzione con le famiglie, sia nella scelta dell'Ente gestore che nello svolgimento del progetto educativo personalizzato;
 - Di verifica annuale dei requisiti amministrativi di legge;
 - Di impegno fondi a favore dell'Organismo e/o dei diversi Organismi;
 - Di sottoscrizione di specifica convenzione;
 - Di coordinamento delle azioni di raccordo fra i soggetti coinvolti;
 - Di liquidazione delle competenze a seguito di rendicontazione, previa verifica delle spese.

Art. 7 Requisiti minimi del servizio e penali

1. I compiti dell'OEPAC sono dettagliatamente specificati nell'art. 11 del Regolamento a cui si rinvia.
2. L'Organismo deve:
 - garantire, in caso di assenza, la sostituzione del personale entro 2 ore dall'inizio delle lezioni, nonché darne tempestiva comunicazione alla famiglia;
 - garantire, in caso di assenza superiore ad un giorno, la sostituzione tramite personale preventivamente individuato;
 - garantire, anche in caso di assenza del coordinatore, il coordinamento del servizio;
 - prevedere 20 ore annue minime di formazione del personale, concernente le specifiche competenze, presso Enti di Formazione accreditati, Cooperative o Associazioni che abbiano attivato corsi di formazione riconosciuti dalle Regioni, dal Ministero dell'Istruzione o da Università, attestandone al Comune di Fonte Nuova la frequenza;

- dedicare un numero di telefono a disposizione dell'utenza;
 - impegnarsi a mantenere, per quanto possibile, lo stesso personale assegnato al singolo alunno/a al fine di garantire la continuità del servizio nel passaggio da un anno scolastico all'altro e da un ciclo scolastico al successivo;
 - garantire un'articolazione oraria del servizio, anche dei momenti di compresenza sostegno/integrazione;
 - assicurare flessibilità e capacità di rimodulare le attività previste in base alla tipologia di alunni/e e alle esigenze rilevate nei contesti scolastici, nonché in caso di assenza degli alunni/e;
 - assicurare la presa in carico dei singoli alunni/e coordinandosi con la scuola ed eventualmente con la ASL per eventuali approfondimenti clinici sui singoli alunni/e e con il Servizio Sociale comunale.
3. L'Amministrazione irroga le sanzioni previste nei documenti allegati all'Avviso Pubblico, in caso di disservizio fino alla cancellazione dal RUAS per reiterati e gravi inadempimenti tra i quali:
- interruzione definitiva del servizio senza giusta causa;
 - sospensione temporanea reiterata del servizio per ingiustificato motivo;
 - gravi o reiterate violazioni degli obblighi della convenzione sottoscritta con il Comune, tali da compromettere la regolarità del servizio stesso, non sanate a seguito di diffide formali da parte del Comune;
 - inosservanza delle norme di legge, regolamentari e deontologiche attinenti al servizio;
 - impiego di personale professionalmente non correttamente inquadrato o non idoneo a garantire il servizio richiesto, secondo quanto previsto dal Regolamento;
 - cessione a terzi della convenzione;
 - perdita dei requisiti, generali o specifici, necessari per il mantenimento dell'iscrizione al RUAS;
 - perdurare delle situazioni di criticità segnalate a seguito di reclamo dell'utente e, una volta definite le modalità di valutazione di qualità del servizio, esito negativo delle valutazioni;
 - inosservanza delle condizioni contrattuali, normative e retributive previste per i lavoratori e le lavoratrici e, nel caso di cooperative, anche dei soci lavoratori.
4. Il Comune di Fonte Nuova, di concerto con i soggetti coinvolti, definisce un sistema di qualità che si basi sia sul monitoraggio e valutazione per garantire l'efficacia che sull'implementazione progressiva dei livelli di qualità del servizio. Tale sistema sarà costruito sulla definizione di indicatori uniformi su tutto il territorio cittadino, anche tramite la somministrazione alle famiglie beneficiarie del servizio del questionario sulla "*Customer Satisfaction*", ai fini del perseguimento del continuo miglioramento del servizio.

ART. 8 - Disciplina in favore dei lavoratori

1. Nell'ambito del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità regolato da Roma Capitale, gli Organismi accreditati sono tenuti a:
- applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL e dai Contratti e Accordi Collettivi Integrativi Regionali e/o Provinciali di secondo livello sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali comparativamente più rappresentative. Ai fini del corretto inquadramento contrattuale dell'OEPAC, si dovrà fare riferimento al CCNL di settore e al relativo Contratto Decentrato Integrativo Regionale sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali comparativamente più rappresentative e comunque alla normativa regionale di settore.

- Per il personale già impegnato nel servizio alla data di esecutività della presente deliberazione e fino ad esaurimento, si prescinde dal possesso del titolo in caso di comprovata esperienza della durata di almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, presso Organismi pubblici e privati. Per il personale non in possesso del titolo OEPAC è previsto il conseguimento in un margine di tempo adeguato.
 - Rispettare la clausola sociale di salvaguardia del personale, ai sensi delle norme di legge e contrattuali vigenti, al fine di assicurare la continuità educativa, sia a salvaguardia dei diritti degli alunni/e che del personale impiegato attualmente nell'erogazione del servizio.
 - Favorire un'organizzazione dell'orario di servizio di ciascun OEPAC che consenta agli operatori di esaurire l'orario di servizio all'interno di un'unica sede scolastica o al massimo di due sedi, cercando, per quanto possibile, di garantire al singolo operatore/operatrice una prestazione continua
2. Qualora, a seguito di istruttoria avviata su segnalazione delle OO.SS. e/o di verifica da parte del Comune di Fonte Nuova per il tramite del Tavolo Tecnico, venga accertata la mancata applicazione degli obblighi indicati nel comma 1 da parte di un Organismo accreditato, la stazione appaltante ha l'obbligo di erogare penali progressive fino a revocare il contratto in essere ed escludere dal RUAS l'Organismo stesso, come dettagliato nella convenzione.
 3. In caso di eventuali aggiornamenti dei costi conseguenti ai rinnovi contrattuali collettivi nazionali e decentrati di settore, l'Amministrazione provvederà, entro 60 giorni, ad adottare i relativi provvedimenti, per l'adeguamento degli stanziamenti e delle convenzioni in corso di validità.
 4. Il pasto dell'alunno/a rappresenta un momento a forte valenza educativa, pertanto questo aspetto è stato regolamentato dall'articolo 6 comma 5 del Regolamento.
 5. Nel caso di assenza dell'alunno/a si procede così come previsto dall'art. 3, commi 4, 5, 6 e 7 del Regolamento. In caso di assenza non programmata per i primi due giorni la prestazione si effettua in favore degli altri alunni/e beneficiari/e o in favore del gruppo classe in cui è inserito l'alunno/a con disabilità beneficiario/a del servizio per realizzare specifici interventi il cui utente ultimo è l'alunno/a con disabilità.

ART. 9 - Corrispettivo orario complessivo del servizio

1. Il corrispettivo orario del servizio è costituito:
 - dal costo orario dell'Operatore sulla base delle tabelle contrattuali vigenti, così come precisato al precedente art. 8, comprensivo di IVA qualora l'Organismo sia soggetto a detto regime;
 - - dal costo per le attività di coordinamento funzionali alle finalità attese, per la sostituzione del personale, per le spese generali di gestione del servizio e per gli oneri di sicurezza aziendali.
2. Gli Organismi devono attestare la prestazione svolta con le modalità indicate nell'Avviso Pubblico, unitamente all'invio delle buste paga, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.